

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200

direttore responsabile: ALBERTO RICCI

redazione: Vittorio Tonini, Mario Ballabio,
Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri,
Giovanni Dell'Oro, Armando Dragoni, Roberto Ferrario,
Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto,
Elena Riva, Ildefonso Riva

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

stampa: Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

composizione: Studio Grafico Artego
Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.500 COPIE



anno 62
n. 2
2015
febbraio

Confartigianato
Imprese
LECCO

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

EXPO, FORMAZIONE, CREDITO, ENERGIA...
LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO LECCO PER GLI ASSOCIATI

2015

L'anno giusto per tornare a crescere

START

O si cresce o si esce

Ora che anche il nodo dell'elezione del Presidente della Repubblica è stato sciolto, la politica deve tornare ad occuparsi dei problemi reali del Paese, mettendo mano a quelle fondamentali riforme economiche e sociali necessarie a restituire fiducia alla nazione.

Le sintetiche dichiarazioni con cui Sergio Mattarella si è presentato al momento della sua nomina ci rassicurano sulle qualità del neopresidente che, senza retorica, ha parlato di difficoltà, di speranze e di unità, esprimendo in tre parole la concretezza di chi ben conosce la delicata situazione in cui ci troviamo, ma anche lo stato d'animo degli italiani e l'ingrediente di base per ogni percorso: la condivisione degli obiettivi.

L'ottimismo che il premier Renzi coltiva e propone in ogni circostanza è certamente indispensabile, ma rischia di diventare un'inutile consuetudine se non tiene conto appunto delle difficoltà che stanno ancora vivendo milioni di imprenditori, cittadini, famiglie, parte di quella società che lo stesso Mattarella ha definito "sfibrata". I motivi per cui non si riesce ad



Daniele Riva

*Presidente
Confartigianato
Imprese Lecco*

avanzare in direzione di uno sviluppo durevole sono sempre le stesse: la spesa pubblica fuori controllo, le inefficienze dello Stato, della Giustizia e dei servizi pubblici, il costo eccessivo della politica. Tutto questo ha reso necessario un livello di imposizione fiscale e contributiva tra i più alti al mondo, che ha impoverito l'Italia, bloccato la crescita, tolto prospettive ai giovani. A questo punto l'alternativa è una sola: o cominciamo a crescere di nuovo, con decisione, al di là delle oscillazioni attorno allo zero virgola qualcosa, oppure dovremo rassegnarci ad uscire dal gruppo delle economie avanzate. Occorre varare misure immediate per dare sollievo al tessuto economico, con decisioni strategiche che diano ossigeno finanziario alle imprese,

misure legislative ad hoc e una riforma fiscale che renda compatibile il rigore con la crescita, eliminando privilegi e ingiuste rendite di posizione, in nome dell'equità, della trasparenza, della sostenibilità. Nel frattempo, in attesa di risultati tangibili, la continua corsa ad ostacoli a cui è costretto ogni imprenditore non sembra aver piegato lo spirito degli artigiani lecchesi. Confartigianato Lecco, come parte delle 118 articolazioni territoriali della struttura confederale, sente la responsabilità di accompagnare gli sforzi dei propri associati, presentando soluzioni originali, confrontandosi sulle novità, mettendo a sistema i risultati migliori, anticipando i bisogni delle imprese e guidandole nei percorsi migliori per renderle competitive. Ma stiamo lavorando molto anche su un altro fronte, quello del rinnovamento della capacità di rappresentanza: l'imminente scadenza delle cariche sociali sarà il banco di prova che ci porterà nei prossimi mesi a confrontarci sui programmi che delineeranno il volto della nostra associazione nel prossimo quadriennio.

GRUPPO GIOVANI INCONTRA IL SINDACO ANTIMAFIA LEA SAVONA

Il Gruppo Giovani di Confartigianato Lecco ha incontrato lo scorso 19 gennaio Lea Savona, sindaco di Corleone, il comune siciliano noto per le vicende di mafia del clan guidato da Totò Riina. Il primo cittadino ha portato il suo saluto alla neopresidente Valentina Fusi e al nuovo Consiglio direttivo. La mafia sta investendo al Nord - ha ricordato Lea Savona - ed ha esortato a non cedere alle proposte di personaggi che operano nell'illegalità. I giovani imprenditori artigiani riproporranno agli associati il tema della legalità, programmando nei prossimi mesi iniziative su questo tema.

Nella foto, Lea Savona con Valentina Fusi, Flavio Bassani, Fabio Ripamonti, Andrea Colombo, Gianluca Gaiardelli, Matteo Brutti, Vincenzo De Lucia, Riccardo Todaro e la past president Ilaria Bonacina.



Seminario edili sull'umidità nelle murature

Confartigianato Lecco e Tecnoed organizzano un seminario tecnico di formazione e approfondimento sulle problematiche legate all'umidità, con particolare riguardo agli aspetti che avevano riscontrato maggior interesse nella passata edizione. Il seminario è rivolto agli artigiani operanti nel settore del recupero e del restauro edilizio. Verrà rilasciato un attestato nominale di partecipazione.

Programma: › L'umidità nelle murature › Diversi tipi di umidità e cause › Umidità ascendente › Umidità nei muri contro terra › Umidità di condensazione › Umidità di costruzione

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO dalle 18 alle 20
Sede Confartigianato Imprese Lecco,
Via Galilei 1, Lecco

Relatori: dott. Paolo Mariani, amministratore unico Tecnoed S.r.l.
- Federico Ferrarini, responsabile tecnico

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Al termine dell'incontro sarà offerto un aperitivo. Si prega di confermare la partecipazione all'Ufficio Categorie.

CORSO GOOD MORNING ENGLISH



Sono aperte le iscrizioni al corso "Good Morning English!", che si svolgerà nella sede di via Galilei a Lecco a partire da giovedì 26 febbraio, strutturato in 10 lezioni da due ore, una volta alla settimana dalle 9 alle 11. Si tratta di un corso base proposto volutamente nella fascia oraria del mattino, al fine di agevolare la partecipazione di coloro che, ad esempio per motivi familiari, non riescono a frequentare i tradizionali corsi di inglese serali dell'Associazione. La quota di adesione è di euro 180 + IVA per le aziende associate a Confartigianato Lecco.

Per iscrizioni: Ufficio Formazione, tel. 0341.250200,
formazione@artigiani.lecco.it

Etichettatura degli alimenti, le novità

E' entrato in vigore da breve il nuovo regolamento europeo n. 1169/2011 in materia di etichettatura, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori. Sono molte le modifiche rispetto alla normativa precedente fra cui:

- › l'etichettatura di origine obbligatoria per le carni non trasformate, derivate dalla specie suina, ovina, caprina e di volatili;
- › messa in rilievo degli allergeni, come noccioline o latte tra gli ingredienti;
- › migliore leggibilità, ad esempio carattere minimo del testo e copertura, attraverso i requisiti sulle informazioni relative agli allergeni, anche degli alimenti sfusi, inclusi quelli venduti nei ristoranti e nei bar.

Si ricorda inoltre che, per quanto riguarda i prodotti venduti sfusi, dovrà essere predisposta dall'esercente l'indicazione di tutti gli ingredienti, allergeni compresi. Data l'importanza della problematica, Confartigianato Lecco ha programmato un incontro tecnico-operativo gratuito in collaborazione con Economie Ambientali per

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO ore 18.30

NELLA SEDE DI VIA GALILEI 1 - Sala Rossa Secondo piano

Invitiamo a segnalare la partecipazione all'Ufficio Categorie
(Guido Ciceri) o via mail gciceri@artigiani.lecco.it

CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO, LE DATE DEGLI SPORTELLI



Il tema della conciliazione dei tempi di vita, familiari e lavorativi, rappresenta una delle grandi sfide sociali, in quanto fondamentale per il benessere e la crescita sostenibile. Confartigianato Lecco continua il proprio impegno nell'ambito delle politiche di conciliazione famiglia-lavoro in provincia di Lecco, con la partecipazione attiva al Tavolo Territoriale Conciliazione coordinato dall'ASL e con l'adesione alle Alleanze Locali di Conciliazione, che prevedono concrete azioni a vantaggio dei dipendenti delle aziende associate. Tra le varie azioni, an-

ticipiamo le prossime date di apertura degli Sportelli Conciliazione della nostra Associazione, sempre al mattino:

- › giovedì 19 febbraio: sede di Merate, via Mameli 6
- › lunedì 23 febbraio: sede di Lecco, via Galilei 1
- › lunedì 9 marzo: sede di Primaluna, via Provinciale 85

Per informazioni: Ufficio Formazione, tel. 0341.250200,
conciliazione@artigiani.lecco.it

Un nuovo accordo con la Banca Popolare di Vicenza

Confartigianato Imprese Lecco ha siglato lo scorso 2 febbraio un accordo di collaborazione con la Banca Popolare di Vicenza a sostegno delle imprese associate che riguarda importanti ambiti dell'attività aziendale, tra cui:

- › linea di finanziamento a condizioni agevolate per le start-up
- › soluzioni innovative per l'operatività aziendale e prodotti della gamma SemprePiù
- › servizi dedicati allo sviluppo dell'export.

Considerato il contesto di difficoltà congiunturale che caratterizza il nostro Paese e incide particolarmente in ambito occupazionale, Banca Popolare di Vicenza, attraverso questa intesa, mette a disposizione una specifica linea di finanziamento a condizioni agevolate, finalizzata a sostenere l'avvio di neo micro e piccole imprese associate. La Banca dedica alle imprese associate servizi accessori a condizioni agevolate e soluzioni particolarmente innovative per la gestione della tesoreria aziendale. Inoltre la Banca, in linea con la continua evoluzione del mercato dei sistemi di pagamento elettronici, offre il servizio POS a condizioni dedicate. Con l'obiettivo di favorire le attività di esportazione delle aziende aderenti all'Associazione, l'Istituto mette a disposizione servizi de-



La firma dell'accordo tra Daniele Riva e Ugo Boffelli, capo area Bergamo della Banca Popolare di Vicenza.

dicati allo sviluppo dell'export, direttamente o anche grazie alla collaborazione con 71 banche estere di 47 Paesi. L'intervento di Banca Popolare di Vicenza prevede anche la possibilità di costruire delle operazioni finanziarie con il coinvolgimento di banche estere al fine di consentire agli associati Confartigianato Imprese Lecco di offrire, nelle trattative con i loro clienti esteri, importanti dilazioni di pagamento, senza intaccare la tesoreria interna dell'associato. L'Istituto, inoltre, offre la possibilità di aderire alla gamma di conti correnti SemprePiù a condizioni riservate esclusivamente alle imprese associate, agli imprenditori e ai dipendenti per le loro posizioni personali. L'offerta di conto corrente comprende anche l'a-

decisione al "Programma Artigiani" e al "Programma Piccole Aziende" che offrono prodotti volti a soddisfare i bisogni specifici della tipologia di attività svolta.

"Il modello dell'economia globalizzata - sottolinea Daniele Riva, presidente di Confartigianato Imprese Lecco - va coniugato con i sistemi di economie locali che hanno fatto il successo del made in Italy. In questo ambito, le banche popolari sono state e devono continuare ad essere protagoniste di questo successo perché, grazie alla loro storia, alla loro struttura e al loro modo di lavorare, riescono ad operare con particolare attenzione e rispetto delle esigenze delle piccole imprese. Per gli istituti di credito è fondamentale la prossimità, agire sul ter-

ritorio per essere vicini agli imprenditori, conoscerli e accompagnarli nel loro percorso di crescita. In un momento in cui non registriamo miglioramenti nell'accesso al credito con gli istituti di grandi dimensioni, l'accordo sottoscritto con la Banca Popolare di Vicenza ci consentirà di offrire ai nostri associati una migliore assistenza e un credito vantaggioso, rapido e con procedure più snelle".

"L'intesa con Confartigianato Imprese Lecco - ha dichiarato Samuele Sorato, Direttore Generale di Banca Popolare di Vicenza - conferma l'impegno della nostra Banca a favore degli Artigiani e delle Piccole Medie Imprese della Lombardia e, in particolare, di Lecco in cui recentemente abbiamo aperto la prima filiale della provincia. Banca Popolare di Vicenza continua ad investire nelle aziende sane con buone prospettive di continuità e di crescita e le accompagna nei mercati internazionali, fomendo loro opportunità concrete e risposte immediate. L'Istituto, inoltre, presta particolare attenzione al mondo delle start-up, realtà innovative in cui si concretizzano l'impegno, la competenza e la passione dei nostri giovani imprenditori. Nel 2014 abbiamo erogato nella regione Lombardia, dove siamo presenti con 89 filiali, nuovi finanziamenti a PMI per un ammontare complessivo di circa 131 milioni di euro".

Bando Credito InCassa B2B

Il 29 gennaio si è aperto per le imprese lo sportello relativo al bando Credito InCassa B2B. Con una dotazione finanziaria di 500 milioni di euro, il bando della Regione Lombardia, con il supporto di Finlombarda Spa, intende sostenere il processo di smobilizzo dei crediti commerciali (maturati o maturandi) vantati dalle micro, piccole, medie e grandi imprese lombarde di tutti i settori (a esclusione delle imprese che svolgono attività finanziarie e assicurative) nei confronti di altre imprese (o altri soggetti debitori tranne gli Enti locali), anche non lombarde. La misura si articola in due sottomisure, di cui la Sottomisura A è dedicata specificamente alla liquidità alle micro, piccole e medie imprese. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente con procedura informatizzata accessibile dal sito (<https://gefo.servizirl.it/>) secondo i termini e le modalità di partecipazione definiti nell'Avviso alle imprese, pubblicato sul B.U.R.L. n. 51 del 19 dicembre 2014. Per approfondimenti si rimanda alla scheda tecnica scaricabile dal nostro sito www.artigianatoleccese.it, sezione Competitività. Per chiarimenti: ufficio Competitività, dott. Paolo Grieco, pgrieco@artigiani.lecco.it



Italian Makers Village, la tua impresa ad EXPO 2015

Sei mesi di eventi, rassegne, incontri, percorsi tematici e laboratori per far incontrare le eccellenze artigianali italiane e i visitatori di Expo 2015.

È Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato situato in via Tortona 32, nel cuore creativo di Milano. Un luogo in cui tradizione e modernità si fondono per offrire al pubblico tutte le emozioni del Made in Italy, un luogo in cui la qualità produttiva torna ad essere il simbolo dell'Italia nel mondo.

Italian Makers Village nasce da un'esigenza diventata opportunità grazie all'Expo: quella di dare un nuovo slancio di internazionalizzazione al Made in Italy.

Expo 2015 non è solo una rassegna, ma un vero e proprio processo partecipativo che coinvolge attivamente innumerevoli soggetti, tra espositori e visitatori, con 144 Paesi partecipanti che metteranno l'Italia al centro del mondo e che porteranno il mondo in Italia. Una vetrina imperdibile per le nostre eccellenze artigiane.

Confartigianato, già presente all'interno del Padiglione Italia con un'area espositiva e uno spazio istituzionale, ha deciso di puntare su Expo e di dare corpo ad un progetto parallelo, che permetta e favorisca:



La presentazione del Fuori Expo a Lariofiere, con il tesoriere Davide Riva e il segretario generale Vittorio Tonini.



- › la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza;
- › l'interazione con visitatori, buyers e delegazioni commerciali estere;
- › la valorizzazione dell'aspetto cul-

turale e sociale del Made in Italy attraverso mostre ed eventi.

Nasce così Italian Makers Village: su un'area di 1800 mq, 27 stand espositivi ospiteranno a rotazione, nel corso delle 27 settimane di Expo, le imprese che aderiranno alla Rassegna delle Eccellenze. Vi sarà

poi anche uno Store che consentirà di poter agire in conto vendita, quindi senza essere necessariamente presenti.

Ogni settimana vedrà proposto un tema, legato ai diversi ambiti territoriali (regioni, aree metropolitane, pianura, montagna, eccetera).

All'area lecchese è stata assegnata la settimana che va da giovedì 22 a lunedì 26 ottobre.

Il costo di uno stand attrezzato di 12 mq è di euro 2.260 + IVA (+ assicurazione 75 euro).

Per dettagli e iscrizioni è possibile consultare il sito www.italianmakersvillage.it oppure rivolgersi in Associazione (dott. Paolo Grieco, tel. 0341.250200, pgrieco@artigiani.lecco.it).

Compra ora i biglietti EXPO 2015 scontati!

In Confartigianato Lecco sono disponibili su prenotazione i biglietti scontati a data aperta per Expo 2015. Con soli 22 euro invece di 32 (prezzo riservato agli associati) potrai assicurarti l'ingresso alla grande Esposizione Universale che aprirà i battenti il 1° maggio.

Approfitta dell'opportunità per fare un originale regalo ai tuoi clienti più importanti, ai familiari, agli amici!

Rivolgiti a Massimo Giacchetti, ufficio Amministrazione, tel. 0341.250200 - mgiacchetti@artigiani.lecco.it

RIDOTTE LE TARIFFE PER LE IMPRESE IN MEDIA E BASSA TENSIONE CON POTENZA SUPERIORE A 16,5 KW

Vittoria Confartigianato, si abbassano le tariffe elettriche

L'Autorità per l'Energia Elettrica Gas e Servizio Idrico ha deliberato lo scorso 29 dicembre una prima riduzione delle tariffe elettriche per le piccole e medie imprese, BT con potenza disponibile superiore a 16,5 kW.

Si ricorda che il DL 91/2014 prevede delle disposizioni atte alla riduzione delle bollette elettriche a favore dei clienti allacciati in media tensione e dei clienti allacciati in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW.

Tali riduzioni non si applicano ai punti di pre-

lievo di bassa e media tensione nella titolarità di imprese a forte consumo di energia elettrica. In sintesi, si riscontra che la quota fissa della componente A3 si riduce per tutti i beneficiari del 5,8% mentre la componente variabile degli oneri per le utenze in Bassa tensione con potenza superiore ai 16,5 kW, registra una riduzione di circa 4 euro/MWh.

A valle dell'aggiornamento trimestrale gennaio 2015- marzo 2015, si è calcolata la spesa annua attualizzata per i profili tipo delle azien-

de Confartigianato. Ebbene, il risparmio ottenibile sulla spesa annua varia da 150 euro per le imprese più piccole fino a 3.000 euro per le imprese più strutturate, sempre allacciate in bassa tensione e con potenza disponibile superiore ai 16,5kW.

Le utenze non beneficiarie del provvedimento, quindi allacciate in bassa tensione con potenza inferiore a 16,5 kW, registrano complessivamente anch'esse una riduzione della spesa annua complessiva attestante intorno al 2%.



Autotrasporto, le novità della Finanziaria

La Legge di stabilità entrata in vigore il 1° gennaio 2015 ha portato parecchie novità al settore dell'autotrasporto. Oltre all'abolizione della scheda di trasporto, altri punti fondamentali sono stati modificati. Ecco una sintesi della normativa relativa ai temi più importanti

DURC

Dal 1° gennaio 2015 è necessario chiedere al vettore copia del Durc in corso di validità.

Il vettore sarà tenuto a presentare al committente un'attestazione rilasciata da enti previdenziali, di data non inferiore a tre mesi, dalla quale risulti che l'azienda sia in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali.

In sostanza il committente è tenuto a verificare la regolarità contributiva, retributiva, previdenziale e assicurativa del vettore mediante richiesta dell'attestazione rilasciata dagli organi previdenziali.

In caso di CONTRATTO SCRITTO il committente che non effettua le verifiche diventa obbligato in solido con il vettore a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, nonché i contributi previdenziali e i premi assicurativi agli enti competenti. Nel caso di un CONTRATTO IN FORMA NON SCRITTA il committente che non esegue la verifica oltre a dover corrispondere tutto quello già elencato per i contratti scritti, si assume anche le sanzioni relative all'inadempimento degli obblighi fiscali e alle violazioni del codice del-

la strada commesse durante il trasporto.

Anche nel caso in cui il vettore si affidi ad un sub-vettore (con il consenso del committente) se non è acquisito il Durc vige la responsabilità solidale del committente.

DISCIPLINA DELLA SUB-VETTURA

Il vettore può avvalersi di sub-vettori solo se vi è l'accordo tra le parti per contratti in forma scritta o verbale e si assume gli



oneri e la responsabilità del committente sulla regolarità del sub-vettore. Il sub-vettore non può a sua volta affidare il tra-

sporto ad un altro vettore per trasporti di peso superiore a 50 q.li. Le imprese che effettuano trasporti di collettame con raggruppamenti di più partite ciascuna di peso non superiore a 50 q.li, con servizi che implicano la rottura del carico, possono avvalersi di uno o più sub-vettori dopo ogni rottura di carico. In caso di sub-vezione non autorizzata il contratto tra committente e primo vettore può essere risolto per inadempimento.

COSTI MINIMI DI ESERCIZIO

Sono stati aboliti i costi minimi di esercizio ed è stato chiarito che i prezzi e le condizioni del contratto di trasporto sono rimessi all'autonomia delle parti. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti continuerà comunque a titolo indicativo ad elaborare i costi di esercizio e pubblicarli sul proprio sito web.

PAGAMENTI

I termini di pagamento dei servizi di trasporto non potranno superare i 60 giorni; nel caso in cui ciò dovesse accadere il vettore potrà richiedere gli interessi di mora.

Qualora i pagamenti dovessero superare i 90 giorni il committente sarà punito dalla Guardia di Finanza o dalla Agenzia delle Entrate con una sanzione amministrativa del 10% della fattura e comunque non inferiore a 1.000 euro.

Questi ed altri temi caldi dell'autotrasporto sono stati trattati nel corso di un incontro svolto lo scorso 7 febbraio in sede, con gli interventi del presidente di categoria Luigi Longoni e del relatore dello studio legale Mordiglia.

LISTINO SETTORE COSTRUZIONI

Confartigianato Imprese Lecco mette a disposizione anche per il 2014 il listino prezzi Costruzioni, relativo alle lavorazioni dei settori edili, ferro e carpenteria, legno arredo, giardini, impianti elettrici e idraulici, pittura e decorazione.

Il listino è scaricabile dal nostro sito www.artigianatoleccese.it, nella sezione CASA.

E' inoltre disponibile la versione cartacea, che si può ritirare gratuitamente nella sede di Lecco e nelle delegazioni territoriali.



Il SISTRI continua ad accanirsi sulle imprese

Le imprese tenute alla adesione al SISTRI, imprese produttrici di rifiuti pericolosi con più di 10 dipendenti (conteggiando anche i soci), trasportatori ed impianti hanno dovuto versare il contributo entro il 31 gennaio 2015 o iscriversi nel caso ancora non lo fossero.

Evidentemente il Sistrì va tenuto in vita, a costo di danneggiare le imprese che devono pagare per la terza volta un sistema la cui operatività è stata differita ancora di un anno e che non è mai stato operativo.

Il decreto legge che contiene "la gabella" sarà convertito per la fine di febbraio, e in queste vessatorie condizioni purtroppo le imprese che non versano il contributo ri-

schiano sanzioni pesantissime già dal 1° febbraio scorso.

Rete Imprese Italia e Confartigianato si sono subito attivate al fine di ottenere la modifica di questa norma che appare ambigua rispetto alle dichiarate intenzioni del governo di radicali modifiche strutturali del sistema SISTRI, considerato superato e complicato.

In primis il superamento delle chiavette.

Le Commissioni Ambiente e Attività Produttive della Camera hanno espresso parere favorevole per lo slittamento al 1° gennaio 2016 delle sanzioni relative ai contribuiti.

Bisognerà comunque attendere



l'effettiva conversione del Decreto prevista per fine febbraio.

Per la restituzione delle chiavette, per le imprese produttrici di rifiuti non pericolosi e pericolosi

sino a 10 dipendenti - escluse dal SISTRI, seguirà nuova comunicazione dopo che il Ministero avrà emanato le norme tecniche per le cancellazioni tramite le associazioni.

Ribadiamo che ad oggi non è prevista una effettiva data di scadenza per tale operazione e che le imprese fuori dal regime del SISTRI, anche se precedentemente iscritte, non hanno alcun obbligo di versare il contributo, in quanto ne sono escluse per i requisiti soggettivi, anche se non ancora cancellate dal sistema.

Per maggiori dettagli rivolgersi all'ufficio Ambiente, Marco Bonacina, tel. 0341.250200.

SICUREZZA SUL LAVORO / PUBBLICATO IL BANDO ISI 2014

L'Inail mette a disposizione 267.427.404 euro per finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio. I finanziamenti vengono assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. Il contributo, pari al 65% dell'investimento, per un massimo di 130.000 euro, viene erogato dopo la verifica tecnico-amministrativa e la realizzazione del progetto.

Sul sito INAIL, nella sezione Incentivi per la sicurezza > Bando Isi 2014

sono disponibili gli avvisi pubblici regionali per la documentazione di dettaglio e i fac-simili della modulistica.

I soggetti interessati potranno inserire le domande di partecipazione dal 3 marzo 2015 fino alle ore 18 del 7 maggio 2015, nella sezione Servizi online.

Per accedere all'applicativo è necessario essere registrati al portale Inail. E' a disposizione un'applicazione informatica per la compilazione della domanda, che consentirà di effettuare simulazioni relative al progetto da presentare, verificando il raggiungimento del punteggio "soglia" di ammissibilità e salvare la domanda inserita.

12 marzo: termine per l'aggiornamento per lavoratori addetti alla conduzione di attrezzature di lavoro



In base al Decreto Legislativo 81/08 i "lavoratori incaricati di usare le attrezzature di lavoro ricevono una formazione adeguata sull'uso delle attrezzature di lavoro; i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'art. 71, comma 7, ricevono un addestramento adeguato e specifico che li metta in grado di usare tali attrezzature in modo idoneo e sicuro anche in relazione ai rischi causati ad altre persone".

Economie Ambientali Srl, da anni si occupa di sicurezza, al proprio interno dispone di

docenti qualificati attraverso idonei corsi di formazione e organizza specifici incontri di formazione ed aggiornamento sull'uso delle attrezzature di lavoro.

Si ricorda che in conformità all'art. 73 del D.Lgs. 81/08 e all'Accordo Stato-Regioni in vigore dal 12/03/2013, la formazione degli addetti alla conduzione di attrezzature deve essere aggiornata con periodicità quinquennale.

Per informazioni o chiarimenti Economie Ambientali resta a completa disposizione (Rif. Settore Formazione - 0341.286741 - int. 1).

→ AVVIO D' IMPRESA

Offre tutte le informazioni necessarie ad aprire una nuova attività. Esamina la fattibilità dell'idea imprenditoriale e aiuta a realizzarla, analizzando le normative, orientando nella stesura di un piano di sviluppo e nella scelta della forma giuridica. Svolge tutte le pratiche burocratiche per la registrazione dell'impresa.

FABRIZIO PIERPAOLI

avvioimpresa@artigiani.lecco.it

→ CATEGORIE

Coordina le problematiche delle categorie di mestiere. Informa sulle normative di settore, provvede alla stesura dei listini prezzi, organizza assemblee e convegni. Gestisce la politica del territorio assistendo gli imprenditori nel rapporto con gli enti locali.

ROBERTO FERRARIO

categorie@artigiani.lecco.it

→ FISCALE

Aggiorna le imprese sulle nuove normative e gli adempimenti. Offre servizio di contabilità e gestisce tutte le competenze in materia di tributi diretti e indiretti, studi di settore, bilanci, costituzione di società. Assiste l'imprenditore nel contenzioso tributario e partecipa alle attività confederali formulando proposte di legge a tutela dell'artigianato.

ARMANDO DRAGONI

fiscale@artigiani.lecco.it

→ SINDACALE

Assiste le imprese in materia di contrattazione e contenziosi, intervenendo presso sindacati, istituti previdenziali e assicurativi. Gestisce le procedure per la Cassa Integrazione in deroga. Offre servizio di elaborazione paghe (anche online) e contributi, calcolo TFR, documenti del lavoro, pratiche ELBA. E' a disposizione per consulenze su legislazione sociale e giurisprudenza del lavoro.

GIOVANNI RIGHETTO

sindacale@artigiani.lecco.it

→ CREDITO

Consiglia in tema di finanziamenti per liquidità, scorte e investimenti, sostenendo l'artigiano nei rapporti con le banche. Suggerisce gli strumenti di credito più opportuni, come la Cooperativa Artigiana di Garanzia, per ottenere finanziamenti agevolati in tempi brevi, con prestiti assistiti da garanzia per il 50% dell'importo e vantaggiosi tassi di interesse.

MARIO BALLABIO

credito@artigiani.lecco.it

→ FORMAZIONE

Analizza i fabbisogni degli imprenditori, organizzando corsi e seminari di aggiornamento tecnico-professionale rivolti a titolari, dipendenti o a singole categorie. Tra le proposte: corsi per figure normate (ad esempio autotrasportatori, tecnici revisioni, gestione rifiuti, tutor aziendali), per apprendisti, per aziende aderenti a Fondartigianato, corsi di lingue straniere.

MATILDE PETRACCA

formazione@artigiani.lecco.it

→ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le aziende che cercano un supporto nelle operazioni con i mercati nazionali ed esteri trovano il loro partner ideale nell'Ufficio Estero. Numerosi i servizi: richiesta di contributi per abbattimento costi, opportunità per partecipazione a fiere e missioni commerciali, informazioni sui mercati esteri, ricerca di partner commerciali, traduzioni di testi e manuali, interpretariato, pratiche rimborso IVA straniera.

PAOLO GRIECO

estero@artigiani.lecco.it

→ PREVIDENZA

Fornisce agli artigiani, ai loro collaboratori e ai loro familiari, ogni tipo di assistenza e tutela nei confronti degli enti previdenziali. I servizi sono a cura del Patronato INAPA, in grado di gestire tutte le pratiche di pensione, infortunio, assicurative e sanitarie. Il CAAF è a disposizione per predisporre i 730, i modelli RED, ISEE ed IMU.

ILDEFONSO RIVA

inapa@artigiani.lecco.it

**→ COMPETITIVITÀ / SICUREZZA
SPORTELLO RETI D' IMPRESA**

Favorisce la collaborazione e l'aggregazione tra imprese, anche attraverso l'utilizzo del contratto di rete, con l'obiettivo di accrescere le capacità di sviluppo. Incoraggia i rapporti con le università e i centri di ricerca, stimolando progetti su bandi pubblici. Informa sulle opportunità di finanziamento e sugli strumenti più idonei ai percorsi di innovazione. Accompagna negli obblighi relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

PAOLO GRIECO

innovazione@artigiani.lecco.it

→ QUALITÀ'

Gli imprenditori possono intraprendere percorsi di certificazione a prezzi convenzionati, con diverse formule di consulenza: per aziende singole, gruppi di aziende miste o categorie omogenee di attività. E' possibile partecipare

a percorsi di formazione sui temi della qualità e richiedere assistenza post-certificazione.

ELENA RIVA

qualita@artigiani.lecco.it

→ AMBIENTE

Accompagna negli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti, all'inquinamento atmosferico, idrico e rumore. La società Economie Ambientali, di cui Confartigianato Lecco è partner, offre assistenza nei settori della medicina del lavoro, nelle analisi e pratiche per emissioni, rumore e rifiuti, formazione dei rappresentanti sicurezza, antincendio e primo soccorso, stesura del documento di valutazione dei rischi.

MARCO BONACINA

ambiente@artigiani.lecco.it

→ SPORTELLO ENERGIA

Garantisce sconti per i consumi di elettricità e gas, sia per le utenze dell'impresa sia per le utenze domestiche. Le agevolazioni si applicano anche ai dipendenti e ai pensionati.

EMANUELE PENSOTTI

energia@artigiani.lecco.it

→ SPORTELLO CAIT

Il CAIT (Centro Assistenza Impianti Termici) è uno sportello regionale operativo presso la nostra associazione dal 2008. Effettua per conto dell'installatore o manutentore le denunce telematiche delle installazioni di impianti termici e delle dichiarazioni di manutenzione.

PAOLA BONACINA

pbonacina@artigiani.lecco.it

→ CONVENZIONI

Gli accordi locali e nazionali garantiscono notevoli risparmi per acquisto di veicoli commerciali, auto e moto; prodotti assicurativi; cure sanitarie, analisi e visite ambulatoriali, prestazioni odontoiatriche, occhiali e apparecchi acustici; parcheggi aeroportuali.

ROBERTO FERRARIO

rferrario@artigiani.lecco.it

PAOLA BONACINA

pbonacina@artigiani.lecco.it

→ CONSULENZE

E' a disposizione un esperto di locazioni immobiliari che assiste nella stipula di contratti ad uso artigianale ed abitativo. Professionisti esterni sono disponibili per consulenze legali, certificazione energetica degli edifici, marcatura CE e normative NTC, contributi ed agevolazioni finanziarie.

Un mondo di consulenze riservate agli associati

FISCALE	MERCOLEDÌ dalle ore 15 previo appuntamento Contattare la sede di Lecco - Tel. 0341.250200
ASSICURATIVA	GIOVEDÌ dalle ore 9.30 previo appuntamento Contattare la sede di Lecco - Tel. 0341.250200
BANCARIA	GIOVEDÌ dalle ore 14.30 previo appuntamento Contattare Fabrizio Pierpaoli - Ufficio Avvio d'Impresa
LEGALE	VENERDÌ dalle ore 14.30 previo appuntamento Contattare la sede di Lecco - Tel. 0341.250200
RECUPERO CREDITI	Contattare Massimo Giacchetti - Ufficio Amministrazione Richiesta mediante invio e-mail: mgiacchetti@artigiani.lecco.it
MARCATURA CE	Contattare Paolo Grieco - Ufficio Competitività Richiesta mediante invio e-mail: pgrieco@artigiani.lecco.it
LOCAZIONI IMMOBILIARI	Contattare Massimo Sala - Ufficio Fiscale Richiesta mediante invio e-mail: msala@artigiani.lecco.it

I consulenti ricevono nella sede di Lecco - via G. Galilei 1



Iscriviti alla
newsletter di
Confartigianato Lecco

La newsletter di Confartigianato Lecco rappresenta un pratico e immediato canale di comunicazione che ha la funzione di aggiornare tempestivamente gli associati, i dirigenti e i dipendenti sulle notizie di interesse per la vita dell'impresa artigiana.

Con la newsletter, il rapporto tra le aziende e la struttura Confartigianato è ancora più diretto: la sua periodicità settimanale va infatti ad integrarsi con gli altri mezzi di informazione già attivi.

Riceverete segnalazioni di carattere sindacale, fiscale e tecnico, informazioni su bandi, progetti ed eventi, corsi di formazione e aggiornamento, e molto altro.

Il servizio newsletter è riservato agli associati ed è gratuito.

Chi ancora non la ricevesse e desiderasse essere inserito tra i destinatari può inviare una mail di richiesta all'indirizzo notizie@artigiani.lecco.it specificando nome e sede dell'azienda. Auguriamo a tutti una buona lettura, con l'auspicio che la newsletter possa diventare un gradito e utile appuntamento fisso per il vostro lavoro.

Accordo Quadro ammortizzatori in deroga 2015

Regione Lombardia e le Parti Sociali lombarde hanno sottoscritto l'Accordo Quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga del 16 dicembre 2014 che recepisce i criteri introdotti dal D.l. n. 83473 del 1 agosto 2014 che disciplina destinatari, termini, limiti, competenze e modalità operative e procedurali in materia di ammortizzatori sociali in deroga.

In particolare, l'Accordo prevede che:

- › l'integrazione salariale in deroga sia destinata esclusivamente ai lavoratori dipendenti da imprese di cui all'art. 2082 del codice civile, ivi compresi i piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 del codice civile, con riferimento alle unità operative ubicate in Lombardia, qualora non ricorrano le condizioni per l'utilizzo degli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni dell'attività lavorativa;
- › per l'anno 2015 per avere diritto al trattamento di CIG in deroga (CIGD) i lavoratori debbano essere in possesso di un'anzianità lavorativa presso l'impresa richiedente di almeno 12 mesi alla data di inizio del periodo di intervento della CIGD;

› gli interventi di CIGD possano essere richiesti per una durata massima di mesi 5 nell'intero anno 2015, pari a 152 giorni di calendario. Il calcolo della durata massima complessiva degli interventi di CIGD ammissibili viene effettuato unicamente sulla base dei periodi richiesti ed autorizzati, indipendentemente dalla loro effettiva fruizione;

› le imprese per inoltrare domande di CIGD con decorrenza a partire dal 1 gennaio 2015 devono sottoscrivere nuovi e appositi accordi sindacali; ogni domanda deve essere corredata dal rispettivo accordo sindacale e il periodo previsto nell'accordo sindacale non può superare la durata prevista nella domanda;

› le imprese potranno distribuire la fruizione della Cassa integrazione, attraverso la presentazione di più domande alla luce delle proprie esigenze: nello specifico, ogni domanda può valere per un minimo di 30 giornate di calendario e un massimo di 90 giorni di calendario;

› la decorrenza della sospensione in CIGD, definita dall'accordo sindacale, non deve essere antecedente alla data di stipula dell'accordo stesso; - negli accordi



sindacali e nelle domande deve essere prevista esclusivamente la modalità del pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS (è escluso il conguaglio);

› al fine di attivare la procedura di concessione di CIGD, le imprese presentino:

1. la domanda all'INPS, corredata dal relativo accordo sindacale, secondo le modalità definite dall'Istituto stesso, entro il termine perentorio di 20 giorni dall'inizio delle sospensioni;
2. la domanda a Regione Lombardia, utilizzando il si-

stema informativo "Finanziamenti on line" dalla data di apertura del sistema, corredata dal medesimo accordo sindacale e dal numero di protocollo della domanda inviata ad INPS;

› i dati contenuti nella domanda presentata alla Regione debbano essere perfettamente coincidenti con i dati contenuti nell'istanza presentata ad INPS, con particolare riguardo a: matricola INPS, sede operativa (Comune, indirizzo, numero civico e CAP), periodo richiesto, numero lavoratori e dati anagrafici dei medesimi, ore di sospensione e/o riduzione, modalità di pagamento e numero di protocollo domanda INPS.

L'Accordo Quadro del 16 dicembre 2014 prevede che Regione Lombardia definirà con propri atti successivi gli adempimenti procedurali necessari e le relative modalità operative.

Sarà cura della Regione pubblicare sul sito istituzionale tali atti nonché rendere nota la data di apertura del sistema informativo "Finanziamenti on line" per la presentazione delle domande di CIG in deroga per l'annualità 2015.

VUOI GESTIRE SENZA PENSIERI LA CONTABILITÀ E LE PAGHE DELLA TUA AZIENDA?



Confartigianato Lecco è da settant'anni a fianco dei piccoli imprenditori, suggerendo la soluzione migliore ai mille problemi di chi ha scelto di condurre un'attività in proprio. Tra i numerosi servizi, la tenuta della contabilità e delle paghe, attraverso una consulenza personalizzata, vi permetteranno di svolgere il vostro lavoro con maggior sicurezza e tranquillità.

Chiedici - senza impegno - un preventivo telefonando allo 0341.250200.

Potrai godere di un conveniente pacchetto integrato nel caso decidessi di affidarci sia la contabilità sia le paghe della tua azienda, con consistenti agevolazioni sul piano tariffario. Per conoscere tutti i servizi offerti da Confartigianato Lecco visita il nostro sito www.artigiani.lecco.it

**CHIAMACI PER
UN PREVENTIVO,
VERREMO
NOI DA TE!**



Vademecum Finanziaria 2015

Riportiamo i principali argomenti introdotti dalla Finanziaria 2015 in vigore dal 1° gennaio 2015

“BONUS 80 EURO” A REGIME

Il credito a favore dei lavoratori dipendenti, cosiddetto “bonus 80 euro”, introdotto per il 2014, è ora previsto a regime, e pertanto si applicherà anche nel corso del 2015.

NOVITÀ IRAP

Dal 2015 è sostanzialmente riconosciuta la deduzione, dal valore della produzione IRAP, del costo del lavoro relativo ai dipendenti a tempo indeterminato.

Ai soggetti che non si avvalgono di lavoratori dipendenti, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 10% dell'IRAP lorda. Per contro, sono abrogate le disposizioni che prevedevano la riduzione delle aliquote IRAP che pertanto restano confermate nella misura del 3,9%.

TFR IN BUSTA PAGA

In via sperimentale, per i periodi di paga 1.3.2015 - 30.6.2018, i lavoratori dipendenti del settore privato aventi un rapporto di lavoro di almeno 6 mesi presso lo stesso datore di lavoro possono (facoltà) richiedere di percepire la quota di TFR maturanda quale parte integrativa della retribuzione.

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO

Sono state “riscritte” le disposizioni in materia di riconoscimento del credito d'imposta a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo.

DETRAZIONE LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

La detrazione IRPEF / IRES relativa ai lavori di riqualificazione energetica è riconosciuta nella misura del 65% per le spese sostenute fino al 31.12.2015.



La detrazione spetta nella misura del 65% anche per le spese, purché “documentate e rimaste a carico del contribuente”, sostenute per:

- › interventi su parti comuni condominiali o che interessano tutte le unità immobiliari di cui si compone il condominio sostenute nel periodo 6.6.2013 - 31.12.2015;
- › acquisto e posa in opera di schermature solari ex Allegato M, D.Lgs. n. 311/2006 sostenute nel periodo 1.1 - 31.12.2015, nel limite di euro 60.000;
- › acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, sostenute nel periodo 1.1 - 31.12.2015, nel limite di euro 30.000.

DETRAZIONE INTERVENTI RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO

La detrazione IRPEF relativa ai lavori di recupero del patrimonio edilizio è riconosciuta nella misura del 50% per le spese sostenute entro il 31.12.2015.

Detrazione acquisto mobili / elettrodomestici

È prorogata dal 31.12.2014 al 31.12.2015 la detrazione IRPEF del 50%, riconosciuta ai soggetti che usufruiscono della detrazione per interventi di recupero del patrimonio edilizio, per le spese sostenute per l'acquisto di mobili finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione nonché di grandi elettrodomestici rientranti nella categoria A+ (A per i forni). L'agevolazione spetta dunque per le spese sostenute fino al 31.12.2015 ed è calcolata su un importo non superiore a euro 10.000 indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione che fruiscono delle detrazioni del 50%.

ACQUISTO / ASSEGNAZIONE IMMOBILI RISTRUTTURATI

È stato allungato da 6 a 18 mesi il periodo entro il quale l'impresa ristrutturatrice / cooperativa può cedere / assegnare l'unità immobiliare, consentendo all'acquirente / assegnatario di beneficiare della detrazione IRPEF

del 50% (fino al 31.12.2015) o 36% (dall'1.1.2016).

NUOVO REGIME FISCALE FORFETTARIO

È introdotto un nuovo regime forfettario riservato alle persone fisiche (imprese e lavoratori autonomi), che sostituisce l'attuale regime delle nuove iniziative ex art. 13, Legge n. 388/2000, dei minimi ex art. 27, commi 1 e 2, DL n. 98/2011 e contabile agevolato ex art. 27, comma 3, DL n. 98/2011, che vengono sostanzialmente abrogati. I soggetti in possesso dei requisiti di legge:

- › sono esonerati dall'applicazione e dal versamento dell'IVA,
- › non possono esercitare il diritto alla detrazione dell'IVA a credito;
- › non sono soggetti a ritenuta alla fonte sui ricavi / compensi conseguiti;
- › non sono tenuti ad operare ritenute alla fonte;
- › sono esonerati dagli obblighi di registrazione e di tenuta delle scritture contabili sia ai fini IVA che II.DD.. Detti soggetti sono tenuti alla numerazione e conservazione delle fatture d'acquisto / bollette doganali, all'obbligo di certificazione dei corrispettivi e conservazione dei relativi documenti;
- › non sono soggetti agli studi di settore / parametri.
- › il reddito determinato in misura forfettaria, ridotto dei contributi previdenziali versati, è soggetto ad un'imposta, pari al 15%, sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali e dell'IRAP.

BONUS BEBÈ

Per ogni figlio nato o adottato nel periodo 1.1.2015 - 31.12.2017, in presenza di determinati requisiti, è ri-

continua >

conosciuto un assegno di importo annuo di euro 960 fino al compimento del terzo anno di età.

CREDITO D'IMPOSTA AUTOTRASPORTATORI

In sede di approvazione è stato disposto che, a decorrere dall'1.1.2015, il credito d'imposta relativo all'agevolazione sul gasolio per autotrazione a favore degli autotrasportatori non spetta per i veicoli di categoria Euro 0 o inferiore.

A detto credito d'imposta inoltre non è applicabile fino al 2018 la riduzione del 15% prevista dalla Finanziaria 2014. L'agevolazione in esame quindi può essere fruita dagli autotrasportatori in misura integrale (100%) dal 2014 al 2018.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO

In sede di approvazione sono state aggiornate le definizioni di "vettore" e di "committente" ed è introdotta la nuova figura del sub-vettore con la correlata disciplina della sub-vettura di cui al nuovo art. 6-ter, D.Lgs. n. 286/2005. Inoltre è abrogato l'art. 7-bis relativo alla scheda di trasporto. Viene meno, oltre all'Osservatorio sulle attività di autotrasporto, anche il meccanismo di adeguamento dei corrispettivi dovuti all'autotrasportatore, in ragione dell'aumento dei costi del carburante. Sono introdotte, tra l'altro, le seguenti novità:

- › soppressione dei cosiddetti "costi minimi",
- › è prevista la responsabilità solidale del committente con il vettore nonché con ciascuno degli eventuali sub-vettori, nel limite di 1 anno dalla cessazione del contratto di trasporto, a corrispondere:
 - i trattamenti retributivi ai lavoratori;
 - i contributi previdenziali e i premi assicurativi agli enti competenti;
- › in caso di mancato rispetto del termine massimo di pagamento del corrispettivo relativo ai contratti di

trasporto di merci su strada (60 giorni decorrenti dalla data di emissione della fattura, salvo diverso accordo) è applicabile la sanzione pari al 10% dell'importo della fattura e comunque non inferiore a euro 1.000;

- › le nuove imprese che si iscrivono all'Albo degli autotrasportatori possono, limitatamente ai primi 2 anni di esercizio dell'attività, dimostrare il requisito della capacità finanziaria anche sotto forma di assicurazione di responsabilità professionale. Dal terzo anno è richiesta l'attestazione di un Revisore legale ovvero una fidejussione bancaria / assicurativa.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

È disposta la riapertura della possibilità di rideterminare il costo d'acquisto di:

- › terreni edificabili e agricoli posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi;
- › partecipazioni non quotate in mercati regolamentati, possedute a titolo di proprietà e usufrutto; alla data dell'1.1.2015, non in regime di impresa, da parte di persone fisiche, società semplici e associazioni professionali, nonché di enti non commerciali.

È fissato al 30.6.2015 il termine entro il quale provvedere:

- › alla redazione ed all'asseverazione della perizia di stima;
- › al versamento dell'imposta sostitutiva. Va evidenziato che, in sede di approvazione, l'aliquota dell'imposta sostitutiva dovuta è stata raddoppiata e pertanto risulta pari al:
 - 4% per le partecipazioni non qualificate;
 - 8% per le partecipazioni qualificate e per i terreni.

ESTENSIONE REVERSE CHARGE

Per effetto delle modifiche apportate all'art. 17, DPR n. 633/72 il reverse charge è esteso anche a:

- › prestazioni di servizi, relative ad

edifici, di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento;

- › cessioni di gas e di energia elettrica ad un soggetto passivo rivenditore ex art. 7-bis, comma 3, lett. a), DPR n. 633/72;
- › cessioni di beni effettuate nei confronti di ipermercati, supermercati e discount alimentari.

"SPLIT PAYMENT"

Per effetto dell'introduzione del nuovo art. 17-ter, DPR n. 633/72 è previsto un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA ("c.d. split payment") per le cessioni i beni / prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti pubblici, che, ancorché non siano debitori d'imposta, saranno tenuti "in ogni caso" a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore, entro termini e con modalità che saranno stabiliti da uno specifico DM.

In particolare tale regime trova applicazione relativamente alle fatture emesse nei confronti dello Stato, organi dello Stato anche se aventi personalità giuridica, Enti pubblici territoriali e rispettivi consorzi, CCIAA, istituti universitari, ASL ed enti ospedalieri, Enti pubblici di ricovero e cura con prevalente carattere scientifico, di assistenza e beneficenza e di previdenza, purché non siano già debitori d'imposta ai sensi della disciplina IVA (ad esempio, reverse charge).

ESTENSIONE REGIME IVA "ROTTAMI"

Anche le cessioni di bancali in legno (pallet) recuperati a cicli di utilizzo successivi al primo sono assoggettate al regime IVA dei "rottami". Di conseguenza le cessioni dei predetti beni sono assoggettate al reverse charge.

"NUOVO" RAVVEDIMENTO OPEROSO

Sono state ridotte le misure delle sanzioni in caso di ravvedimento operoso da parte del contribuente. Inoltre non costituisce più causa

ostativa del ravvedimento l'inizio dell'attività amministrativa di accertamento portata formalmente a conoscenza del contribuente (constatazione della violazione o inizio di accessi, ispezioni o verifiche) che sarà inibito, per le violazioni di tipo sostanziale, solo dal momento della notifica dell'avviso di accertamento.

DICHIARAZIONE IVA

Dalla dichiarazione 2016, relativa all'anno d'imposta 2015, è previsto:

- › l'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA annuale:
 - in forma autonoma. Non è pertanto più consentita l'inclusione della stessa nel mod. UNICO;
 - entro il mese di febbraio di ogni anno;
- › l'abrogazione dell'obbligo di presentare la comunicazione dati IVA.

RITENUTA BONIFICI SPESE RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO / RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

È disposto l'aumento dal 4% all'8% della ritenuta che banche / Poste sono tenute ad operare all'atto dell'accreditamento dei bonifici relativi a spese per le quali l'ordinante intende beneficiare della detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio / risparmio energetico.

TASI 2015

E' prorogata, anche per il 2015, l'aliquota TASI massima del 2,5‰ per la prima casa aumentabile fino al 3,3‰ (+0,8‰) se il Comune prevede detrazioni aggiuntive. Con tale intervento, il Legislatore ha evitato l'aumento dell'aliquota TASI al 6‰.

FRANCHIGIA IRPEF LAVORATORI FRONTALIERI

L'esenzione IRPEF per i redditi di lavoro conseguiti dai soggetti residenti

continua >



I pensionati dovranno restituire i soldi

Per effetto della differenza tra coefficiente provvisorio e definitivo di aumento, i pensionati dovranno restituire quanto percepito.

Dal 1° gennaio 2015 le pensioni sono state aumentate in misura esigua e sulla rata di gennaio peserà il conguaglio negativo per il 2014. Il decreto interministeriale ha fissato allo 0,3%, la percentuale di aumento delle pensioni per l'anno 2015, sulla base della variazione del costo della vita indicata dall'Istat.

Eventuali conguagli, derivanti dalla differenza tra il coefficiente provvisorio e quello definitivo, sono corrisposti con la rata di gennaio dell'anno successivo (2016).

Lo stesso decreto ha comunicato il valore definitivo dell'aumento per il 2014, pari al 1,1% rispetto all'1,2% applicato in via provvisoria. Risultato (e qui sta la sorpresa amara): per effetto di tale riduzione i pensionati dovranno restituire quanto percepito in più nell'anno 2014.

Per il triennio 2014/2016 la rivalutazione automatica in misura intera (0,3%) spetta solo sulle

pensioni d'importo complessivo sino a 3 volte il trattamento minimo (euro 1.502,64).

Per le pensioni superiori a tale limite l'aumento è riconosciuto secondo aliquote decrescenti, applicate sull'intero assegno.

GLI AUMENTI RIDOTTI PER IL 2015

› Sulle pensioni di importo superiore a 3 volte il minimo (euro 1.502,64) e fino a 4 volte il minimo (euro 2.003,52) l'aliquota di aumento è fissata allo 0,285% (95% dell'indice Istat).

› Per quelle superiori a 4 volte il minimo (euro 2.003,52) e che non superano l'importo di 5 volte il minimo (euro 2.504,40) l'aumento è dovuto nella misura dello 0,225%

› Sugli assegni d'importo superiore a 5 volte il minimo (euro 2.504,40) e sino a 6 volte il minimo (euro 3.005,28) l'incremento è dello 0,15% (il 50% dell'indice)

› I trattamenti superiori a 6 volte il minimo (euro

3.005,28) sono incrementati dello 0,135% (40% dell'indice) e sulla quota di pensione superiore a euro 3.005,28 la perequazione non è dovuta.

COME VARIANO GLI IMPORTI DAL 1° GENNAIO 2015

Riportiamo di seguito gli effetti dell'incremento sugli importi delle pensioni integrate al trattamento minimo, delle pensioni sociali e degli assegni sociali:

Trattamenti minimi per dipendenti / autonomi

Mese: 502,39 / Anno: 6.531,07

Pensioni sociali

Mese: 369,63 / Anno: 4.805,19

Assegni sociali

Mese: 448,52 / Anno: 5.830,76

Incremento della speranza di vita



La legge 122/2010 ha stabilito modalità e criteri di attuazione dell'adeguamento dei requisiti per l'accesso al pensionamento all'incremento della speranza di vita registrata dall'ISTAT. Per l'attuazione dell'incremento previsto dal gennaio 2016, il Ministero dell'economia e delle finanze ha adottato il decreto direttoriale del 16 dicembre 2014 che conferma le ipotesi formulate in sede di iter parlamen-

tare della manovra 2011. E' previsto prevede un incremento dei requisiti anagrafici di 4 mesi e un aumento della quota di 0,3 unità. Pertanto, per il periodo 2016-2018 i requisiti di età, contribuzione e quota per l'accesso a pensione, per la generalità dei lavoratori, risultano essere quelli riportati sulla tabella scaricabile dal nostro sito www.artigianatelecchese.it, sezione PREVIDENZA.

DALLA PAGINA PRECEDENTE

Vademecum Finanziaria 2015

in Italia che prestano l'attività lavorativa, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi è aumentata a euro 7.000 a decorrere dall'1.1.2015.

AUMENTO ALIQUOTA IVA PELLETT

L'aliquota IVA applicabile alle cessioni di pellet passa dal 10% al 22%.

RIMBORSO CREDITO IRPEF > EURO 4.000

E' stato fissato in 7 mesi il termine

per il rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate del credito IRPEF superiore a euro 4.000 risultante dal modello 730 in presenza di detrazioni per carichi di famiglia e/o eccedenze derivanti dalla precedente dichiarazione.

PROROGA COMPENSAZIONE CARTELLE ESATTORIALI

È prorogata anche per il 2015 la possibilità per le imprese / lavoratori autonomi di compensare le somme riferite a cartelle esattoriali con i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili relativi a somministrazioni, for-

niture, appalti e servizi, anche professionali, maturati nei confronti della P.A., a condizione che la somma iscritta a ruolo sia pari o inferiore al credito vantato. Con un apposito Decreto saranno individuati i soggetti interessati nonché le modalità di compensazione.

EROGAZIONI LIBERALI ALLE ONLUS

La detrazione IRPEF del 26% riconosciuta per le erogazioni liberali alle ONLUS va calcolata su un importo annuo massimo di euro 30.000 (in precedenza euro 2.065).

Analogamente è stato aumentato a euro 30.000 (in precedenza euro 2.065,83) l'ammontare delle erogazioni in esame deducibili dal reddito d'impresa ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. h), TUIR.

MORATORIA PAGAMENTO MUTUI/FINANZIAMENTI

Al fine di consentire di allungare il piano di ammortamento è stata disposta una moratoria sui mutui e finanziamenti a favore di famiglie e PMI con la possibilità di sospendere la quota capitale delle rate per il periodo 2015-2017.

FEBBRAIO

■ **MERCOLEDÌ 25**

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA relativi alle operazioni del mese di gennaio

■ **VENERDÌ 27**

LIBRO UNICO DEL LAVORO Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

UNIEMENS Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

MARZO

■ **LUNEDÌ 2**

IRPEF Consegna delle certificazioni relative alle ritenute d'acconto effettuate sui compensi erogati nel 2014

IRPEF Consegna dei Modelli CUD relativi all'anno 2014

IVA Presentazione in via telematica della comunicazione dati relativi all'anno 2014

DOCUMENTI FISCALI Invio telematico dei dati relativi alle forniture dell'anno precedente da parte delle tipografie autorizzate

REGISTRO Versamento dell'imposta sui contratti di locazione di immobili decorrenti dal 1° febbraio

■ **LUNEDÌ 16**

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di febbraio

IVA Invio telematico dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento per le operazioni confluite nella liquidazione del mese di febbraio

IVA Versamento, senza maggiorazione, dell'imposta a debito relativa alla dichiarazione annuale

IRPEF Contributi Versamento delle ritenute d'acconto e dei contributi relativi al mese di febbraio

CCGG Versamento da parte delle società di capitali delle tasse di concessione governativa sui libri contabili e sociali

RITENUTE Versamento ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

CONTRIBUTI INPS MENSILI Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni del mese precedente

GESTIONE SEPARATA INPS Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

ADDIZIONALI Versamento addizionali regionale/comunale sui redditi da lavoro dipendente

■ **MERCOLEDÌ 25**

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di febbraio

■ **LUNEDÌ 30**

REGISTRO Versamento dell'imposta sui contratti di locazione di immobili decorrenti dal 1° marzo

■ **MARTEDÌ 16**

LIBRO UNICO DEL LAVORO Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

UNIEMENS Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente



Economie Ambientali Srl comunica che dal 1° gennaio 2015 ha trasferito i propri uffici nella nuova sede di Lecco, in VIA LEONARDO DA VINCI 20. Tutti i recapiti restano invariati.

Economie Ambientali srl - Via Leonardo da Vinci 20 - 23900 Lecco
Tel. 0341.286741 - Fax 0341.286742
info@economieambientali.it - www.economieambientali.it





Mutui Casa Deutsche Bank

La scelta che non ti pesa

La ricerca del mutuo rende pesanti le tue giornate?
Fai leggera la tua scelta. Scegli Deutsche Bank.
Acquisto, sostituzione, ristrutturazione o nuova liquidità.
Qualunque sia la tua esigenza, i nostri Personal Banker sono al tuo fianco
per aiutarti a trovare la soluzione su misura per te.



A Passion to Perform.

Deutsche Bank





Dove c'è impresa,
c'è Confartigianato.

Dovunque si trovi, un'impresa associata non è mai sola. Alle sue spalle c'è tutta la forza di una grande associazione: un mondo di iniziative, vantaggi, servizi. **Dove c'è un associato, noi siamo lì.**

LECCO | Via G. Galilei 1
Tel. 0341 250200 | www@artigiani.lecco.it
info@artigiani.lecco.it



www.confartigianato.it

Delegazioni:
Calziocorte, Colico, Merate, Missaglia,
Oggiono, Premana, Primaluna